



CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

COSTRUIRE RELAZIONI SOLIDE

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

In Cooper Standard, non ci limitiamo a realizzare prodotti eccellenti. Dalla sala del consiglio alla sala pranzo, i nostri valori fondamentali sono il cuore pulsante e l'anima della società. **Sicurezza innanzitutto, Integrità sempre, Impegno all'eccellenza, La collaborazione determina il successo, La diversità ci rende più forti e Rispetto per tutti** non sono solo parole per Cooper Standard: sono il modo in cui lavoriamo ogni giorno, ovunque.

Cooper Standard si aspetta che tutti i suoi Fornitori attuino prassi responsabili nell'ambito della supply chain e osservino il Codice di Condotta Fornitori (il presente "Codice"). Le disposizioni del presente Codice integrano, e non sostituiscono, quelle contenute in eventuali accordi legali o contratti tra un Fornitore e Cooper Standard o una qualsiasi delle sue controllate o affiliate. Ci attendiamo che i Fornitori applichino alla propria supply chain, compresi subappaltatori, agenzie di collocamento terze e qualunque lavoratore interinale o stagionale, i medesimi standard enunciati nel presente Codice. Il presente Codice non conferisce diritti di terzi beneficiari né vantaggi ai Fornitori, ai subappaltatori, ai rispettivi dipendenti o a qualsiasi altro soggetto.

Nello svolgimento delle sue operazioni aziendali, Cooper Standard osserva le leggi e si aspetta che tutti i suoi Fornitori facciano altrettanto, conformandosi a qualsiasi disposizione normativa applicabile alle loro attività e alla collaborazione con noi, le nostre controllate e i nostri stabilimenti. Qualora i requisiti di legge e gli standard previsti nel presente Codice siano in contrasto, ogni Fornitore deve conformarsi alla norma più rigorosa.

Integrità

Anticorruzione e anticorruzione	3
Concorrenza leale e antitrust	3
Libri e registri	3
Conflitti di interesse	4
Controlli sulle esportazioni, sanzioni commerciali ed economiche	4
Approvvigionamento responsabile di materie prime e minerali, compresi quelli provenienti da zone di conflitto	4
Riservatezza e sicurezza dei dati	5
Rapporti	5

Diritti umani

Lavoro forzato/moderna schiavitù	6
Lavoro minorile	6
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	6
Condizione occupazionale	6
Non discriminazione ed equità di trattamento	6
Reclutamento etico	7
Diritti delle minoranze e dei popoli indigeni	7
Diritti alla terra e sfratto forzato	7
Salari e benefit	7
Forze di sicurezza private o pubbliche	7
Ore lavorative	7

Salute, sicurezza e ambiente

Salute e sicurezza	8
Ambiente	8
Qualità dell'aria e inquinamento acustico	9
Biodiversità	9
Conformità chimica	9
Parti contraffatte	9
Requisiti di sostenibilità per i propri Fornitori	9



Integrità

Chiunque lavori o collabori con Cooper Standard è tenuto ad agire con integrità, prendere decisioni opportune e compiere azioni adeguate in conformità alle leggi e regolamenti applicabili nei paesi e nelle giurisdizioni in cui opera. Su richiesta di Cooper Standard, ciascun Fornitore deve essere in grado di dimostrare l'osservanza del presente Codice e intervenire per porre rimedio a eventuali inadempienze. Cooper Standard, le sue controllate e affiliate si riservano il diritto di verificare la conformità al presente Codice di qualunque Fornitore e risolvere eventuali contratti o accordi sottoscritti qualora quest'ultimo non sia in grado o non intenda dimostrarla.

Anticorruzione e anticorruzione: i Fornitori dovranno rispettare tutte le leggi anticorruzione e anticorruzione, compreso il Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti, nonché tutte le leggi locali anticorruzione che vietano la corruzione a livello commerciale e istituzionale. Nello specifico, non è consentito ai Fornitori offrire o ricevere tangenti, mazzette, favori o qualsiasi oggetto di valore, prendere parte a estorsioni o appropriazioni indebite oppure esercitare, al fine di ottenere un vantaggio improprio, un'influenza inopportuna quando trattano con funzionari pubblici o concludono accordi commerciali. Inoltre, è fatto divieto ai Fornitori di inviare o offrire ai dipendenti di Cooper Standard regali suscettibili di influenzare in modo inopportuno le decisioni della società o risultare in indebiti vantaggi.

Concorrenza leale e antitrust: i Fornitori opereranno in modo onesto ed etico nell'ambito dell'intera supply chain e in conformità alle leggi vigenti, comprese quelle relative alle pratiche commerciali anticoncorrenziali.

Libri e registri: i Fornitori dovranno mantenere libri contabili, registri aziendali e conti accurati e trasparenti. I Fornitori devono divulgare le informazioni finanziarie e non finanziarie in conformità alle normative vigenti e alle pratiche prevalenti del settore. I Fornitori devono mantenere evidenze contabili di tutti i pagamenti (compresi eventuali doni, pasti, intrattenimento o qualsiasi elemento di valore) effettuati a nome di Cooper Standard o con i fondi forniti da Cooper Standard. Su richiesta, i Fornitori devono consegnare una copia di tali evidenze contabili a Cooper Standard.

Conflitti di interesse: i dipendenti di Cooper Standard devono agire nell'interesse della Società. Pertanto, i dipendenti di Cooper Standard non devono intrattenere alcun interesse finanziario o accordo di lavoro con un Fornitore che potrebbe essere o sembrare in conflitto con l'obbligo del dipendente stesso ad agire nell'interesse di Cooper Standard. Nel caso in cui il dipendente di un Fornitore dovesse avere un rapporto di parentela (coniuge, figlio, genitore, fratello/sorella, nonno/a, suocero/a, cognato/a, nipote, convivente) con un dipendente di Cooper Standard oppure il Fornitore intrattenesse con un dipendente di Cooper Standard un altro genere di relazione che potrebbe costituire un conflitto di interesse, il Fornitore dovrà rivelarlo a Cooper Standard.

Controlli sulle esportazioni, sanzioni commerciali ed economiche: i

Fornitori devono rispettare le restrizioni applicabili all'esportazione o riesportazione di merci, software, servizi e tecnologie, oltre che al commercio con determinati paesi, regioni, società o entità e individui.

Approvvigionamento responsabile di materie prime e minerali,

compresi quelli provenienti da zone di conflitto: i Fornitori devono reperire in modo responsabile le materie prime e i minerali impiegati nei loro prodotti, sviluppando un sistema di gestione che promuova la tracciabilità e

la trasparenza della supply chain e implementando le misure di due diligence applicabili. Per agevolare una valutazione della conformità a monte della supply chain, i Fornitori devono essere in grado di risalire all'origine primaria dei prodotti o servizi erogati a Cooper Standard, le sue controllate e affiliate per quei prodotti che contengono stagno, tungsteno, tantalio, oro o qualunque altro materiale o derivato che il Dipartimento di Stato americano ha designato come "Minerale proveniente da zone di conflitto". Più specificamente, i Fornitori sono tenuti a condurre ragionevoli verifiche di due diligence all'interno delle proprie supply chain per garantire che tali minerali provengano da miniere e fonderie non ubicate nella Repubblica Democratica del Congo ("RDC") o in un paese limitrofo (congiuntamente la "Regione di conflitto") oppure, qualora estratti nella Regione di conflitto, provengano da miniere e fonderie certificate da una terza parte indipendente come "DRC conflict free" (RDC esente da conflitti). Nella misura in cui non sia attualmente in grado di dimostrare quanto sopra, il Fornitore è tenuto a comunicare i rispettivi piani futuri per conformarsi a tale obbligo. I Fornitori dovranno comunicare tutte le informazioni a Cooper Standard, su richiesta di quest'ultima e in modo tempestivo.





Riservatezza e sicurezza dei dati: i Fornitori dovranno proteggere le nostre informazioni riservate (siano esse in formato cartaceo, elettronico o su altro supporto) conservandole al sicuro. I Fornitori ai quali sia stato fornito accesso a queste informazioni riservate nell'ambito del rapporto commerciale non devono condividerle con nessuno salvo laddove siano autorizzati a farlo da Cooper Standard, anche dopo la cessazione di tale rapporto commerciale. I Fornitori non devono scambiare titoli, né incoraggiare altri a farlo, sulla base delle informazioni riservate ricevute nell'ambito dell'offerta di servizi a Cooper Standard oppure agendo per conto di essa. Qualora ritenga di aver avuto accesso a informazioni riservate di Cooper Standard o di qualsiasi altro soggetto terzo, il Fornitore dovrà immediatamente comunicarlo al proprio referente presso Cooper Standard e astenersi dal divulgare ulteriormente tali informazioni. Allo stesso modo, il Fornitore non condividerà con alcun soggetto presso Cooper Standard informazioni correlate ad altre società nel caso in cui sia vincolato in tal senso da obblighi contrattuali o legali. I Fornitori devono rispettare i diritti di proprietà intellettuale validi.

Rapporti: i Fornitori dovranno creare programmi, procedure e processi interni per gestire i rapporti riguardanti lamentele sul luogo di lavoro, compresi quelli anonimi. Inoltre, i Fornitori dovranno segnalare prontamente a Cooper Standard eventuali violazioni, sia effettive che presunte, della legge o del presente Codice. Tra di esse si annoverano violazioni effettive o presunte da parte di qualunque dipendente o agente che opera per conto del Fornitore o di Cooper Standard. I Fornitori dovranno vietare ogni ritorsione contro i dipendenti che, nell'ambito del proprio lavoro per Cooper Standard, segnalano una questione etica o di conformità oppure collaborano in buona fede all'accertamento di un reclamo. I Fornitori devono provvedere o collaborare ai rimedi attraverso processi legali laddove le loro attività commerciali causino impatti ambientali o sociali negativi o contribuiscano a essi. La relazione di un Fornitore con la Società non sarà influenzata da una segnalazione di una potenziale condotta illecita effettuata in buona fede.

Per segnalare un problema in modo anonimo, è possibile visitare il sito www.CSIntegrityLine.com per le opzioni telefoniche online e internazionali.

I Fornitori e i loro dipendenti possono inoltre contattare Cooper Standard all'indirizzo e-mail ethicsandcompliance@cooperstandard.com.





Diritti umani

Cooper Standard richiede che tutti i suoi Fornitori svolgano le rispettive attività conformemente alla Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro emanata dall'Organizzazione internazionale del lavoro nel 1998, nonché alla Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dalle Nazioni Unite.

Lavoro forzato/moderna schiavitù: i Fornitori non ricorreranno ad alcuna forma di lavoro in condizioni di schiavitù, forzato, vincolato, coatto o involontario. I Fornitori non si dedicheranno alla tratta o allo sfruttamento di esseri umani, né importeranno beni ricavati mediante tratta di esseri umani o schiavitù.

Lavoro minorile: i Fornitori dovranno garantire che, per le fasi di approvvigionamento, produzione o distribuzione dei loro prodotti o servizi, non sia stato fatto ricorso al lavoro minorile. I Fornitori non impiegheranno minori di età inferiore ai 15 anni o 14 anni se tale limite è fissato dalle leggi locali. I Fornitori dovranno garantire che i giovani legalmente assunti, minori di 18 anni, non effettuino lavori pericolosi, straordinari o turni di notte.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva: i Fornitori dovranno riconoscere e rispettare il diritto alla contrattazione collettiva e i diritti dei dipendenti di associarsi o meno a qualunque gruppo, conformemente a tutte le leggi e ai regolamenti applicabili.

Condizione occupazionale: i Fornitori dovranno impiegare unicamente personale legalmente autorizzato a lavorare presso la loro sede o stabilimento e sono responsabili di confermare, mediante apposita documentazione, l'idoneità al lavoro dei dipendenti.

Non discriminazione ed equità di trattamento: i Fornitori dovranno incoraggiare una forza lavoro diversificata e trattare i dipendenti in modo equo, con dignità e rispetto. Non ammetteranno alcuna forma illecita di discriminazione, molestia o abuso. I Fornitori devono offrire pari opportunità in tutti i termini e le condizioni di impiego, senza discriminazioni. I Fornitori devono sviluppare e promuovere culture inclusive in cui la diversità sia valorizzata e celebrata e in cui tutti possano contribuire pienamente e raggiungere il proprio potenziale.



Reclutamento etico: i Fornitori non devono ingannare o frodare i potenziali lavoratori sulla natura del lavoro, chiedere ai lavoratori di pagare tasse di reclutamento e/o confiscare, distruggere, nascondere e/o negare l'accesso ai passaporti dei lavoratori e ad altri documenti di identità rilasciati dal governo. All'inizio del rispettivo reclutamento, i lavoratori devono ricevere un contratto scritto o una notifica di assunzione in una lingua a loro ben comprensibile, che indichi in modo chiaro e veritiero i loro diritti e le loro responsabilità.

Diritti delle minoranze e dei popoli indigeni: i Fornitori devono rispettare i diritti delle comunità locali a condizioni di vita dignitose, all'istruzione, all'occupazione, alle attività sociali, nonché il diritto al consenso libero, preventivo e informato (FPIC) per gli sviluppi che riguardano loro e le terre su cui vivono, con particolare attenzione alla presenza di gruppi vulnerabili.

Diritti alla terra e sfratto forzato: i Fornitori devono evitare lo sfratto forzato e la privazione di terra, foreste e acque nell'acquisizione, nello sviluppo o in altri usi di terra, foreste e acque.

Salari e benefit: i Fornitori dovranno versare ai dipendenti una retribuzione comprendente salari, straordinari, premi e benefit pari o superiore agli standard minimi imposti per legge. I Fornitori dovranno corrispondere ai dipendenti pari retribuzione per pari lavoro, senza alcuna discriminazione. I Fornitori dovranno retribuire i dipendenti in modo puntuale e non effettuare detrazioni per motivi disciplinari.

Forze di sicurezza private o pubbliche: i Fornitori non devono delegare o utilizzare forze di sicurezza private o pubbliche per proteggere il progetto aziendale qualora, a causa della mancanza di formazione o di controllo da parte della società, l'impiego delle forze di sicurezza possa portare a violazioni dei diritti umani.

Ore lavorative: i Fornitori devono attenersi a tutte le leggi vigenti in materia di orari di lavoro, compreso il numero massimo di ore lavorative e straordinari. I Fornitori dovranno riconoscere ai lavoratori i congedi e le ore di riposo secondo i termini prescritti dalla legge locale.



Salute, sicurezza e ambiente

Assicuriamo un ambiente sicuro e responsabile, con un'attenzione particolare per i materiali, i prodotti e le procedure rispettosi dell'ambiente.

Salute e sicurezza: i Fornitori dovranno garantire ai dipendenti un luogo di lavoro sicuro, rispettoso, pulito e salubre. Ciascun Fornitore è responsabile di integrare nella sua attività prassi esaustive per la gestione di salute e sicurezza, l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché valutazioni dei rischi specifiche per ciascun lavoro, gestione dei rischi e formazione su sicurezza e preparazione alle emergenze. I Fornitori dovranno riconoscere ai propri dipendenti il diritto di rifiutare di svolgere attività pericolose e segnalare condizioni di lavoro insalubri e non sicure. Ogni Fornitore rispetterà o supererà i requisiti imposti dalle leggi e dagli standard di settore in tale ambito. I Fornitori attueranno un programma teso al miglioramento continuo della sicurezza sul luogo di lavoro e forniranno unicamente prodotti e servizi sicuri e conformi a tutte le leggi locali e nazionali applicabili.

Ambiente: i Fornitori dovranno gestire i propri stabilimenti in conformità a tutte le leggi ambientali, compresi trattati internazionali e norme relativi a smaltimento di rifiuti, emissioni, scarichi e manipolazione di materiali pericolosi e tossici. I Fornitori dovranno gestire, misurare e ridurre al minimo l'impatto ambientale dei propri stabilimenti, nonché dimostrare costanti progressi in ambiti quali le emissioni atmosferiche, la riduzione, il recupero e la gestione dei rifiuti, l'uso e lo smaltimento delle risorse idriche, i consumi energetici e le emissioni di gas serra; dovranno inoltre implementare misure in grado di migliorare la decarbonizzazione dell'intera catena di valore. I Fornitori cercheranno di preservare le risorse e proteggere le comunità e l'ambiente che le circonda.

Qualità dell'aria e inquinamento acustico: i Fornitori devono monitorare e divulgare regolarmente, controllare in modo appropriato, ridurre al minimo e, per quanto possibile, eliminare le emissioni che contribuiscono all'inquinamento atmosferico, come richiesto e in conformità alle leggi vigenti. I Fornitori devono valutare gli impatti cumulativi delle fonti di inquinamento presso le loro strutture e mitigare i livelli di inquinamento di conseguenza. Ove opportuno, i Fornitori devono monitorare e controllare i livelli di rumore industriale per evitare l'inquinamento acustico.

Biodiversità: i Fornitori devono proteggere gli ecosistemi, in particolare le aree chiave per la biodiversità, che subiscono l'impatto delle loro attività, ed evitare la deforestazione illegale, in conformità con le norme internazionali sulla biodiversità, comprese le risoluzioni e le raccomandazioni dell'IUCN sulla biodiversità. Ove appropriato, i Fornitori devono monitorare e controllare il loro impatto sulla qualità del suolo per prevenirne l'erosione, la degradazione dei nutrienti, la subsidenza e la contaminazione. I Fornitori devono rispettare le cinque libertà degli animali formalizzate dall'Organizzazione mondiale della sanità animale (OIE) in materia di benessere animale. Nessun animale dovrebbe essere allevato e ucciso al solo scopo di essere utilizzato in un prodotto automobilistico.

Conformità chimica: i Fornitori dovranno attuare programmi per partecipare attivamente e conformarsi ai requisiti imposti da tutte le normative vigenti in materia di sostanze chimiche, quali il regolamento REACH e la direttiva RoHS dell'Unione europea, nonché il quadro IMDS (Sistema internazionale di dati sui materiali) dell'industria automobilistica.

Parti contraffatte: i Fornitori devono ridurre al minimo il rischio di introdurre parti e materiali contraffatti e/o sottratti nei prodotti forniti e rispettare le normative tecniche pertinenti nel processo di progettazione dei prodotti.

Requisiti di sostenibilità per i propri Fornitori: i Fornitori comunicheranno il presente Codice o altri codici sostanzialmente simili ai propri fornitori e subappaltatori. I Fornitori miglioreranno continuamente la propria sostenibilità e i progressi per il coinvolgimento degli stakeholder. Cooper Standard incoraggia inoltre i Fornitori a lavorare a stretto contatto con le comunità locali allo scopo di implementare progetti e strategie in grado di migliorare la comunità stessa e le condizioni dei suoi appartenenti.

Apponendo la propria firma di seguito, conferma di aver letto il presente Codice di Condotta Fornitori e accetta di ottemperare a tutte le sue disposizioni.

Ragione sociale del Fornitore: _____

Firma del rappresentante della società: _____

Nome e cognome del rappresentante
della società (in stampatello): _____

Data: _____